





Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere l'identificazione di buone prassi e servizi in tema di sostegno al ricongiungimento familiare di beneficiari di protezione internazionale, sperimentati in Italia, Olanda e Regno Unito, sia da attori pubblici che da organizzazioni del terzo settore, in particolare per quanto attiene le misure di sostegno al nucleo familiare ricongiunto.











Buone prassi – criteri di identificazioni

- 1. Innovatività e incisività sul processo di integrazione dei rifugiati rispetto alle aree prima identificate;
- 2. Livello di implementazione (attuate a livello nazionale, regionale, locale, su iniziativa o meno del privato sociale);
- 3. Metodologia di intervento;
- Monitoraggio e valutazione (anche in termini di efficacia e costi);
- 5. Sostenibilità nel tempo;
- 6. Riproducibilità e trasferibilità in altri contesti nazionali.











Dimensione burocratica, legale ed amministrativa

Scozia: British Red Cross e Organizzazione Internazionale per le migrazioni – **Travel assistance programme**

Olanda: Collaborazione Dutch Council for Refugees con l'Immigration & Naturalisation Service (IND)











Travel assistance programme (2010 – in corso) – British Red Cross e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)

Si rivolge ai rifugiati residenti in Gran Bretagna. Tra gennaio e settembre 2016, ha assistito oltre **1500** persone.

- La BRC offre un supporto burocratico-legale allo sponsor in Gran Bretagna e copre tutti i costi legati alla procedura e al biglietto aereo;
- l'OIM supporta i familiari nei paesi d'origine, occupandosi della logistica dei viaggi e dell'accompagnamento negli spostamenti interni per raggiungere le rappresentanze e verso la Gran Bretagna.











Il supporto nella procedura amministrativa-legale offerto dalla British Red Cross e l'assistenza dell'OIM ai familiari nei paesi d'origine, riduce il **rischio di ritardi amministrativi**, aumentando la **sicurezza dei familiari** e la possibilità che la procedura si svolga in **maniera legale** e **senza irregolarità economiche**.

Sostenendo tutti i costi amministrativi e le spese di viaggio, il programma può influire profondamente sul buon esito del ricongiungimento, permettendo allo sponsor di **organizzare i suoi risparmi** e **preparare al meglio l'arrivo** dei familiari senza vivere ulteriori pressioni economiche.

Grazie al sostegno e alla protezione offerta dall'OIM alla famiglia nel Paese d'origine, la famiglia viene esposta a meno pericoli influendo sulla **tranquillità** dello sponsor e concedendogli la possibilità di **concentrarsi sul progetto di integrazione** nel paese ospitante.











Immigration and Neturalisation Service e Dutch Council For Refugees

L'IND si occupa di **tutte le pratiche relative all'immigrazione e all'asilo politico**: dalla domanda di protezione al ricongiungimento familiare. Tutta la procedura viene **inoltrata e valutata** dall'IND.

Incontri mensili con il **DCR** per discutere dei casi e valutare insieme l'ammissibilità delle domande.

Accettazione dei familiari ricongiunti nei centri di accoglienza gestiti dal **DCR** per completare la procedura legale e consegnare il permesso di soggiorno.











Essendo un unico organismo ad occuparsi della valutazione della domanda di asilo e di ricongiungimento familiare, riduce il rischio di dilatazione dei tempi e di costi aggiuntivi;

A livello procedurale, è l'**IND** a convocare il familiare nel Paese d'origine evitando quindi continui viaggi alle rappresentanze e riducendo la possibilità di errori e «scarichi» di responsabilità

La stretta sinergia con il DCR permette di denunciare subito potenziali irregolarità amministrativo-legali, di valutare ex-ante le vulnerabilità del nucleo e di iniziare un programma di integrazione ad-hoc in vista dell'arrivo dei familiari











Dimensione socio-economica ed abitativa

Italia: "Ritrovarsi per ricostruire" – Consiglio Italiano per i Rifugiati

Scozia: «Reunited Family Integration Service» — British Red Cross

Paesi bassi: Centro di Veenhuizen per nuclei ricongiunti – Central Agency for the Reception of Asylum Seekers (COA)











«Ritrovarsi per ricostruire» – Consiglio Italiano per i Rifugiati (2010 – 2012)

Ha assistito oltre **1000 persone** aiutato a ricongiungere **317 familiari**.

- Contributi economici per le spese della procedura burocratica
- Empowerment lavorativo dello sponsor tramite l'iscrizione a corsi di formazione professionale e le borse lavoro;
- Supporto alla creazione di microimprese;
- Supporto all'autonomia alloggiativa (contributi per caparra, spese d'agenzia e quattro mesi d'affitto)











Il progetto ha consentito di **individuare le criticità** materiali, sociali, burocraticoamministrative, legali e psicologiche che accompagnano il ricongiungimento e successivamente **attirato l'attenzione sulle politiche, le risorse e i servizi** messi in atto nelle diverse realtà locali;

Il **lavoro di rete** con le strutture di accoglienza e con i diversi stakeholders ha permesso di utilizzare il **tempo d'attesa** per **preparare** l'arrivo della famiglia, garantendo così una presa in carico precoce e congiunta di tutto il nucleo

L'approccio olistico al ricongiungimento, caratterizzato da un'attenzione particolare ai diversi ambiti nei quali si realizza la sfera personale, economica e sociale, consente di supportare a 360 gradi il percorso di inclusione del nucleo ricongiunto











«*Reunited Family Integration Service*» — British Red Cross (2015 — in corso)

Gli operatori della BRC elaborano piani ad hoc per ogni nucleo familiare:

Primo appuntamento (entro due giorni dall'arrivo del familiare):

- Candidatura per il Scottish welfare fund;
- Invio al Refugee Survival Trust per favorire l'inserimento lavorativo;
- Registrazione dal medico di base;
- Distribuzione del "welcome pack" della BRC.

Secondo appuntamento (dopo due/tre settimane dal primo appuntamento):

- Invio richiesta sussidi familiari;
- In caso di problemi socio-leagli, invio a Latta and co. Solicitors;

Terzo appuntamento: follow-up (solitamente dopo tre mesi dall'arrivo):

• In caso di precarietà abitativa del nucleo ricongiunto invio all'Hamish Allan Centre







	Women's Group (Monday)	Family Day (Wednesday)	ESOL(Friday)
Week 1 23/10/17	Welcome Group Agreement Getting to know each other Setting goals and expectations 10.00-12.30 Crèche provided	Trip Orientation Glasgow Tour Bus and Riverside Museum 10.00-12.30 With whole family	ESOL class Facilitated by WEA 10.00 – 13.00 Crèche provided
Week 2 30/10/17	Orientation II Getting Around Glasgow Maps/Places in Glasgow Using transport 10.00-12.30 Crèche provided	Accessing Health Health path-ways Rights and entitlements 10.00-12.30 Emily lead facilitator Crèche provided	ESOL class Facilitated by WEA 10.00-13.00 Crèche provided
Week 3 6/11/17	Scottish Culture Social & political fun fact quiz Scottish vocab Scottish food and customs 10.00-12.30 Chloe Lead facilitator Crèche provided	Trip Exploring family facilities/Resources Kelvingrove art gallery Kelvingrove park 10.00 – 12.30 With whole family	ESOL class Facilitated by WEA 10.00 – 13.00 Crèche provided
Week 4 13/11/17	Trip Exploring family facilities/Resources Mitchell Library Tour library cards Computer log ins 10.00 – 12.30 (Mitchell library to facilitate tour) Crèche provided	Health and Parenting Visit from Health Visitor Exploring HSCP Mental health awareness post natal Establishing roles and identifying remit Age and stage -child development 10.00 – 12.30 Crèche provided	ESOL class Facilitated by WEA 10.00 – 13.00 Crèche provided

Week 5 20/11/17	Education Education systems Education for children Education for adults	Art Therapist With whole family	ESOL class Facilitated by WEA
Week 6 27/11/17	Sexual Health Hilary Alba talk about FGM /Pregnancy? Contraception Women's Health	Jamie Spurway Raising boys and girls in a new culture Spouse and Sponsor	ESOL class Facilitated by WEA
Week 7 4/12/17	Healthy Relationships Exploring gender Domestic violence How to get help	Law Visit from Community Police Officer Spouse and Sponsor	ESOL class Facilitated by WEA
Week 8 11/12/17	Freedom From Torture Coping mechanisms Coping with transition	Music Therapist With whole family	ESOL class Facilitated by WEA





Innovatività perché il programma si focalizza sull'empowerment delle famiglie ricongiunte e non solo dello *sponsors*;

Il programma favorisce il percorso di integrazione dei familiari sin dal loro arrivo, e **seguendoli in tutti i passi burocratici**, in modo da evitare il sorgere di qualsiasi tipo di complicazioni;

Grazie alla solida rete della BCR, il programma prevede un prevede un sistema efficiente di «referral», ossia di rinvio degli utente alle realtà più competenti rispetto le necessità.











«Centro di accoglienza di Veenhuizen per nuclei ricongiunti» – Central Agency for the Reception of Asylum Seekers (COA)

Entro **tre giorni** dall'arrivo, i familiari ricongiunti devono recarsi presso il centro per completare la procedura legale ed essere inseriti al servizio sanitario nazionale;

I familiari sono accolti per **quattro giorni**, durante i quali vengono: orientati rispetto a diritti e doveri civili in Olanda e alla loro situazione legale; informati dal COA sulle **possibilità alloggiative** e, in base alle nazionalità, sottoposti al **test per la tubercolosi**.

L'ospite ritira infine il **permesso di soggiorno dipendente** valido cinque anni e effettua, assieme al COA, l'iscrizione **anagrafica**.











Il centro di accoglienza è considerato buona prassi per il lavoro in sinergia con il COA, che indaga sulla situazione alloggiativa dello sponsor:

- Se lo sponsor è ancora ospite di un centro di accoglienza, il familiare verrà trasferito nello stesso centro o insieme allo sponsor in un centro per famiglie
- Se lo sponsor ha un alloggio considerato idoneo dal Comune, il familiare verrà trasferito nell'alloggio dello sponsor.
- Se l'alloggio non è ritenuto non idoneo dal comune, il familiare viene trasferito in un centro di accoglienza entro 48 ore. In questo caso, è il Comune dove risiede lo sponsor ad essere responsabile di trovare un alloggio idoneo.











Dimensione psicologica - relazionale

Italia: Progetto "Siamo qui" – Soleterre: – strategie di pace onlus

Scozia: *Rehabilitation centres for reunited families* – Freedom from torture











"Siamo qui" - Soleterre, strategie di pace onlus (2012-2014)

Tavoli di confronto interistituzionale e intersettoriali per favorire il lavoro in rete tra le istituzioni, i servizi pubblici e il terzo Settore (Ufficio Scolastico Territoriale e Prefettura; alcuni settori del Comune: educazione, decentramento e anagrafe);

Il **Comune** ha realizzato un laboratorio, coinvolgendo operatori del pubblico e del privato sociale, per condividere prassi e metodi di intervento fino all'individuazione di un framework comune di lavoro per nuove prospettive di intervento;

Attivazione di un sistema articolato di interventi per accompagnare i minori in fase di ricongiungimento e ricongiunti nel dialogo con le loro famiglie, spazi di ascolto e di sostegno al progetto familiare con psicologi e consulenti legali; sportelli di orientamento e accompagnamento ai percorsi scolastici; spazi di incontro per giovani neo arrivati per orientamento











- Lavoro di consapevolizzazione dei ricongiungenti;
- Lavoro sulla continuità familiare attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- Collaborazione attiva di numerosi soggetti pubblici e privati;











Rehabilitation centres for reunited families – Freedom from torture

- Gli psicologi del centro cercano di prevenire il break-down della famiglia tramite sessioni di supporto individuali e familiari partendo dall'idea che il ricongiungimento è un momento bello ma anche difficile e delicato.
 - Cercano di capire l'impatto che le singole persone hanno a seguito del ricongiungimento familiare;
- Lavorano molto sul problema della dipendenza legale e sociale che si crea tra lo sponsor e i familiari ricongiunti; sugli scontri culturali tra marito e moglie, tra genitori e figli; sull'affrontare il passato individuale insieme agli altri membri della famiglia.
- Lavorano in rete con tutte le realtà territoriali per fare un lavoro di empowerment sullo sponsor ed intervenire sull'esito del ricongiungimento in maniera preventiva.











- Lavoro sulle tecniche di comunicazione per ricomporre i legami affettivi e familiari;
- Lavoro sulla consapevolezza della difficoltà del processo di ricongiungimento;
- Forniscono uno spazio di sicurezza e libertà alle persone;
- Lavorano molto nella comunicazione con i bambini, nell'affrontare la esperienze traumatiche con tutti i membri della famiglia





